

COMUNE DI CAFASSE (PROV.TORINO)

**IL REVISORE UNICO
(art. 234 e seguenti d.lgs. 267/2000)**

Verbale n. 1/2025 del 24/03/2025

Oggetto: Parere sul RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024 AI SENSI DEL PARAGRAFO 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Il Revisore Unico del Comune di Cafasse, nella persona della Dott.ssa Lo Magno Francesca, nominata con Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Cafasse (TO) n. 02/2024;

Vista la previsione di cui art. 239 del d.lgs. 267/2000, che riserva al Revisore specifiche competenze.

Visto il disposto di cui art. 152 del d.lgs. 267/2000 (Regolamento di Contabilità)

Visto il disposto di cui allegato 4 del d.lgs. 118/2011.

Visto il disposto di cui al d.lgs. n. 126/2014, che integra e modifica il d.lgs. n. 118/2011.

Vista la proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2024, conseguente variazione di esigibilità al bilancio 2024 e di esigibilità e di cassa al bilancio di previsione 2025-2027.

Tenuto conto che:

- l'articolo art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato I, gli enti di cui al comma I provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- il citato articolo art 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».
- Visto il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e smi che disciplina il riaccertamento dei residui e, in particolare, il seguente punto: "Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali."
- Dato atto che con provvedimento del responsabile del Servizio finanziario si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione anno 2024;
- Preso atto che:

i vari Responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore Finanziario, confermando con l'invio il controllo e l'effettiva esigibilità dei propri residui, previa verifica della reale esigibilità del loro mantenimento;

il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato pertanto elaborato sulla base delle comunicazioni dei Responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario, ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione, comunicazioni depositate agli atti di Ufficio munite di correlate sottoscrizioni.

- Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:
- elenco dei residui attivi eliminati: €. 133.234,89
- elenco dei residui passivi eliminati €. 26.642,47
- elenco degli accertamenti e degli impegni 2024 reimputati ;
- elenco dei residui attivi e passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell' esercizio 2024 ;
- variazioni al bilancio dell'esercizio 2024-2026, al fine di adeguare il FPV di spesa 2024;
- elenco delle variazioni al bilancio dell' esercizio 2025-2027;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato Parte Spesa esercizio 2024 e parte Entrata esercizio 2025.
- Elenco della cassa entrata spesa correlata alle variazioni

REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

In caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate, la costituzione del fondo non è effettuata perché le reimputazioni non generano FPV.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2024

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è pari ad euro 1.752.763,44

Il FPV finale spesa 2024 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2024;

FPV 2024 Spesa corrente	53.492,92
FPV 2024 Spesa c/capitale	1.699.270,52
FPV 2024 Spesa Attivita'	0,00
Totale	1.752.763,44

L' Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Nelle more dell'adeguamento dei principi contabili applicati al D.lgs. n. 36/2023, come proposto da ARCONET in seguito a quesito del 18/10/2023, n. 53, il FPV spesa è costituito ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4 da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state - formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2024.

Ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4.9, alla fine dell' esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l' affidamento diretto dei contratti, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

- sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell' intera spesa di investimento; (condizione necessaria)
- le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l' acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l' abbattimento delle strutture

preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l' allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l' esecuzione dell' intervento da parte della controparte contrattuale.

In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2024, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2023

In base ai principi contabili non è possibile re-imputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto.

Dall' esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023, ma non incassate.

Dall' esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L' Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata vincolata in avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l' economia mantiene lo stesso vincolo applicato all' avanzo di amministrazione, se presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell' esercizio successivo, nel caso del 2025.

RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L' ente non ha dovuto riclassificare i crediti e i debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024 RISULTANTI DAL RIACCERTAMENTO:

Risultanze residui attivi:

- Residui attivi conservati per un totale di € 1.577.989,18. di cui:
- Residui provenienti dalla gestione residui € 654.557,94
 - Residui provenienti dalla gestione 2024 € 923.431,24

Risultanze residui passivi conservati per un totale € 627.124,01 di cui:

da gestione residui € 173.309,40
da gestione 2024 € 453.814,61

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Vista e verificata la documentazione messa a disposizione del Revisore Unico a seguito del riaccertamento dei residui e comprensiva delle variazioni da apportare al FPV per gli esercizi 2024-2026

FPV – P. CORRENTE	2024	2025	2026
Impegni re-imputati con Det.291/2024	5.141,79	0,00	0,00
Impegni re-imputati con il presente riaccertamento	206.170,13	0,00	0,00
(-)Accertamenti re-imputati	(-)157.819,00	0,00	0,00
FPV – Spesa corrente	53.492,92	0,00	0,00

FPV – C/CAPITALE	ES. 2024	2025	2026
Impegni re-imputati con Det.291/2024	183.811,00	0,00	0,00
Impegni re-imputati con il presente riaccertamento	3.692.154,52	0,00	0,00
(-)Accertamenti re-imputati bilancio 2025-2026	0,00	0,00	0,00
(-)Accertamenti re-imputati con il presente riaccertamento	2.176.695,00	0,00	0,00
FPV di spesa c/capitale	1.699.270,52	0,00	0,00

Il FPV di entrata corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo degli impegni e l'ammontare degli accertamenti complessivi da reimputare viene determinato come segue(bilancio 2025-2027):

Parte corrente	2025	2026	2027
Impegni reimputati Bil 25-27	5.141,79	0,00	0,00
Impegni reimputati con riaccertamento.	206.170,16	0,00	0,00
(-)Accert.reimputati	-157.819,00	0,00	0,00
FPV di entrata	53.492,92	0,00	0,00

Parte c/capitale	2025	2026	2027
Impegni reimputati Bil 24-26	183.811,00	0,00	0,00
Impegni reimputati con riaccertamento	3.692.154,52	1.580.852,53	0,00
Accertamenti reimputati Bil 24-26	0,00	0,00	0,00
Impegni reimputati con presente riaccertamento	(-)2.176.695,00	(-)1.524.895,00	
FPV di entrata	1.699.270,52	55.957,53	0,00
Totale FPVparte corrente+ capitale	1.752.763,44	55.957,53	0,00

CONCLUSIONI

Dato atto del pareggio di bilancio come aggiornato e allegato a seguito dell'attività di riaccertamento dei residui che ammonta a per gli anni 2025-2027 a:

euro 7.050.498,44 per l'anno 2025;

euro 4.534.566,53 per l'anno 2026;

euro 3.016.276,00 per l'anno 2027;

Il saldo di cassa del bilancio di previsione per l'esercizio 2025, dopo la disposta variazione, è di €1.155.091,68 e che la suddetta variazione rispetta gli equilibri di bilancio;

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l' Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all' oggetto e, sentito anche il Responsabile del Settore finanziario, raccomanda ad ogni Responsabile delle proprie risorse di presidiare le entrate con periodicità e di avviare a recupero coattivo quelle vetuste e già sollecitate più volte, anche nel rispetto del Regolamento delle entrate.

Raccomanda inoltre di rafforzare il corretto presidio delle spese di competenza, attuando una maggiore e prudente programmazione della spesa in termini di esigibilità finanziaria ed in termini di preventiva modifica dei correlati strumenti di programmazione

Cafasse, 26/03/2025

Il Revisore Unico
Dott.ssa Francesca Lo Magno

